



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4079 **Del** **21/11/2023**

Prot. n° 23/413501 **Del** **10/09/2023**

Ditta Proponente: ALL. COOP SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA

Oggetto: Modifica per miglioramento dell'approvvigionamento idrico e nuovo scarico in acque superficiali

Comune di Intervento: Mosciano Sant'Angelo (TE)

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara ing. Armando Lombardi (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ing. Luca Iagnemma

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ASSENTE

Relazione Istruttoria Gruppo Istruttorio: dott.ssa Antonella Iannarelli
dott.ssa Chiara Forcella





GIUNTA REGIONALE

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla All. Coop Società Cooperativa Agricola in relazione all'intervento "Modifica per miglioramento dell'approvvigionamento idrico e nuovo scarico in acque superficiali" acquisita al prot. n. 413501 del 10 settembre 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione Sara Polidori e Milko Petrella di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 463151 del 14 novembre 2023;

Preso atto che le modifiche proposte con l'istanza di VP riguardano:

- L'utilizzo di una nuova fonte idrica in sostituzione dell'emungimento dai pozzi per quanto possibile e la restituzione, tramite nuova condotta e nuovo punto di scarico, al canale consortile ovvero infine al fiume Tordino;

Richiamati i commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: "[...] 9. Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici **finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali** dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, **in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi**, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale.

9-bis. Nell'ambito dei progetti già autorizzati, **per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali** che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9. (88) Vista la definizione di modifica sostanziale di cui all'art. 5 c. 1 lettera l) bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.”;

Ritenuto che gli interventi proposti non possano qualificarsi come "finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti", come previsto dall'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Ritenuto inoltre che il progetto proposto comporti una modifica sostanziale dell'AIA n.DPC026/295 del 26/11/2021 in quanto è previsto:

- un nuovo scarico in acque superficiali;





Considerato che è fatto divieto di frammentazione artificiosa di un progetto, di fatto riducibile ad un progetto unitario (D.M. 52 del 30/03/2015);

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO A PROCEDURA DI V.A.**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Armando Lombardi (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Luca Iagnemma

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

MODIFICA PER MIGLIORAMENTO DELL'APPROVIGGIONAMENTO IDRICO E NUOVO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI

Oggetto

Titolo dell'intervento:	V.P. PER MODIFICA PER MIGLIORAMENTO DELL'APPROVIGGIONAMENTO IDRICO E NUOVO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI
Descrizione del progetto:	Utilizzo di una nuova fonte idrica in sostituzione dell'emungimento dai pozzi per quanto possibile e la restituzione, tramite nuova condotta e nuovo punto di scarico, al canale consortile ovvero infine al fiume Tordino.
Azienda Proponente:	ALL.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
Procedimento:	Verifica Preliminare – V.P. art. 6 commi 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Mosciano Sant'Angelo
Provincia:	TE
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località:	Strada Provinciale 22
Numero foglio catastale:	54
Particella catastale:	61

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riassunto documentazione

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Gruppo Istruttorio

Dott.ssa Chiara Forcella

Dott.ssa Antonella Iannarelli





ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Donini Pasquale
PEC	allcoop@pec.amadori.it

Estensore dello studio

Cognome e nome	De Berardis Michele
Albo Professionale e num. iscrizione	Chimici Lazio Umbria Abruzzo n. 3125
Mail	micheledeberardis@astrastudio.it

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 413501 del 10/10/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €

Elenco Elaborati pubblicati ed esaminati ai fini istruttori

- mod_06_nuovo scarico finale s2_signed
- Determinazione n.DPC_295 del 26_11_2021
- All_coop_ubicazione scarico s2
- Allegato d3 planimetria rete fognaria rev5 28-09-2023
- Prot_5861_firma_accettazione

PREMESSA

Lo stabilimento di macellazione e commercializzazione di carni avicole, situato nel Comune di Mosciano Sant'Angelo, è stato realizzato negli anni 70 dal Gruppo Amadori.

Per quanto concerne le procedure di competenza del CCR-VIA, l'installazione è classificato come "impianto esistente", in quanto precedente alla normativa sulla VIA, ma rientra all'interno dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al punto 4 lettera f) "macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 5 tonnellate al giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno" ed è stato sottoposto negli anni ai seguenti procedimenti:

- Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione, conclusasi con **Parere n.1188 del 03/02/2009**: "Favorevole alla non assoggettabilità a V.I.A. con le seguenti prescrizioni: si rimanda la verifica circa la non sostanzialità della variante, ai sensi D.Lgs. 59/2005, in sede di conferenza dei servizi".
- In data **30/03/2011**, il CCRVIA ha esaminato il "Progetto di aumento delle acque reflue trattate nello stabilimento di Mosciano Sant'Angelo, con quelle provenienti dallo stabilimento AVI.COOP di Controguerra" (dello Stesso gruppo Amadori), esprimendo **Parere n. 1710**: "Preso d'atto di Variante non sostanziale".
- Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto "Ammodernamento ed ampliamento reparto Rendering", conclusosi con **Giudizio n. 3219 del 31/07/2020** "Favorevole all'esclusione dalla VIA con le seguenti prescrizioni
 - 1) Predisporre ed attuare un programma di monitoraggio, sia delle unità odorimetriche nei punti di emissione, sia sul confine mediante naso elettronico, in accordo con il Distretto ARTA di Teramo, in fase ante operam e post operam allo scopo di verificare l'effettiva riduzione dell'impatto odorigeno anche per effetto degli interventi previsti sui punti di emissione esistenti;
 - 2) Predisporre ed attuare un programma di monitoraggio, in accordo con il Distretto ARTA di Teramo, del Fiume Tordino a monte e a valle del punto di scarico in fase ante operam e post operam."



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
MODIFICA PER MIGLIORAMENTO DELL'APPROVIGGIONAMENTO
IDRICO E NUOVO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI**

- Verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al Giudizio n. 3219/2020, conclusasi positivamente con **Giudizio n. 3476 del 29/07/2021**.

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria:

Considerate le valutazioni espresse dal Distretto Provinciale Teramo di ARTA in merito al piano di monitoraggio proposto dalla Società, in esito alle prescrizioni di cui al Giudizio di esclusione alla procedura di VIA n. 3219 del 31/07/2020:

Preso atto di quanto dichiarato dalla Ditta: "Sarà cura dell'All.Coop Società Cooperativa Agricola inviare sia i rapporti di prova dei campionamenti, successivi al primo, previsti nel piano di monitoraggio del Fiume Tordino, che la relazione tecnica contenente gli esiti del monitoraggio delle emissioni odorigene";

Visto che Rapporti di Prova trasmessi nell'ambito della presente Verifica di Ottemperanza, non sono accompagnati da relazioni tecniche che attestino l'adempimento a quanto espresso dalla relazione tecnica di ARTA- Distretto Provinciale di Teramo sopramenzionata;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

**FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
LIMITATAMENTE ALLA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI DI
MONITORAGGIO PRESCRITTI CON IL GIUDIZIO N. 3219 DEL 31.07.2020**

- Valutazione preliminare all'intervento "Aspirazione lavatrici tamburi e lavatrici marne – Reparto innovativi" conclusosi con Giudizio n.3881 del 23/03/2023 **DI PRESA D'ATTO**
- Valutazione preliminare all'intervento "Modifica per inserimento di impianto di trattamento di rifiuti plastici non pericolosi" acquisita con **prot. 384358 del 20/09/2023**.

Il proponente esercisce l'impianto in forza dell'autorizzazione A.I.A. N° DPC026/295 del 26/11/2021.

In data 10/10/2023 la ditta ALL.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA ha fatto istanza di Verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 commi 9 D.lgs152/2006 e ss.mm. e ii. per il progetto di "MODIFICA PER MIGLIORAMENTO DELL'APPROVIGGIONAMENTO IDRICO E NUOVO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI", che prevede l'utilizzo di una nuova fonte idrica in sostituzione dell'emungimento dai pozzi per quanto possibile e la restituzione, tramite nuova condotta e nuovo punto di scarico, al canale consortile ovvero infine al fiume Tordino.

Come stabilito all'art. 6, comma 9, "Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7".

Si precisa che dette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono il Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e il Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare ulteriore e sintetica documentazione esplicativa.

Sullo Sportello Regionale Ambientale è stata pubblicata la scheda di sintesi dell'intervento, predisposta secondo la modulistica regionale, che viene di seguito riportata integralmente ed illustrata ai membri del CCR-VIA.





*Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
MODIFICA PER MIGLIORAMENTO DELL'APPROVIGGIONAMENTO
IDRICO E NUOVO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI**

Sono stati inoltre pubblicati **la planimetria rete fognaria, ubicazione scarico s2** (allegati all'istruttoria), **“L'autorizzazione fornitura di acqua ad uso industriale”** da parte del Consorzio di Bonifica Nord- Bacino Tronto, Tordino e Vomano e la **Determinazione DPC026/295 del 26/11/2021**, ai quali si rimanda.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Gruppo Istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella

Dott.ssa Antonella Iannarelli



Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

Il sottoscritto PASQUALE DONINI
Nato a CESENA IL 05/10/1944
Residente a CESENA (FC) VIA SAVIO N. 2413/3

In qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della società **ALL.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

MODIFICA PER MIGLIORAMENTO DELL'APPROVIGGIONAMENTO IDRICO E NUOVO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE

Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, punto 4, lettera a) e punto 4, lettera f

4. Industria dei prodotti alimentari
a) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno

lettera f): "macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 tonnellate al giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno"

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

L'area su cui insiste l'insediamento è una porzione di territorio del comune di Mosciano sant'Angelo (TE) nei pressi dell'omonimo casello autostradale della A14, con cui confina ad Est, mentre ad Ovest confina con la Strada Provinciale 22, a Nord con la linea ferroviaria FS Giulianova-Teramo ed a Sud col Fiume Tordino. Nel raggio di 500 m dall'insediamento sono presenti solamente attività industriali/artigianali e commerciali, oltre alla viabilità menzionata. A Nord-Est dell'insediamento è presente un piccolo nucleo abitato (fraz. Mulinetto) interessato come recettore più alla presenza dell'Autostrada ora e dell'ampliamento della zona industriale/artigianale in futuro.

La superficie totale risulta di mq 119.243, di cui l'edificio identificato come reparto "Tradizionali" che comprende la macellazione, il sezionamento e le celle frigorifere; un secondo edificio, identificato come "Locali servizi e impianto Rendering", ospita i locali dei servizi generali (centrali frigorifere, centrali termiche, centrale aria compressa, locale trattamento delle acque, magazzino ricambi e officina) e gli impianti di lavorazione degli scarti di lavorazione (rendering) con superficie coperta complessivamente di 2643 mq. Il terzo edificio, identificato come stabilimento "Innovativi", ha una superficie coperta di 13.309 mq con sviluppo su due piani: il piano terra è suddiviso in sala preparazione impasti, cottura, confezionamento, stoccaggio in celle frigorifere a 0°C e -20°C, depositi, centrali tecnologiche, uffici e servizi; il primo piano comprende uffici, sala mensa, cucina sperimentale, servizi, magazzino imballi e spogliatoi.

L'insediamento industriale è dotato di un impianto di depurazione di tipo biologico realizzato interamente in cemento armato che occupa una superficie di mq. 3.774.



Il sito produttivo si trova nell'Ambito territoriale 8 – Fiumi Tordino e Vomano del Piano Regionale Paesistico ed è identificato come "insediamenti produttivi consolidati" in un'area a trasformazione a regime ordinario D. In direzione nord e nord est sono presenti "insediamenti residenziali consolidati" in area a trasformabilità condizionata C1. Le zone ripariali del fiume Tordino e dei suoi affluenti sono naturalmente in regime di conservazione integrale A1.

Il sito non è sottoposto a vincolo idrogeologico ed a vincoli paesaggistici; non rientra nel Piano di assetto idrogeologico e nel Piano stralcio difesa alluvioni. Non sono presenti aree protette (Parchi, Riserve, SIC, ZPS, IBA, etc..) nel raggio di 1 km.

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
Mosciano S. Angelo	54	61	110.579	13°54'46.1"	42°42'28.0"
		115	30	13°54'40.4"	42°42'33.7"
		416	90	13°54'39.7"	42°42'39.3"
		535	373	13°54'40.9"	42°42'39.6"
		537	1.320	13°54'44.1"	42°42'40.0"
		560	530	13°54'47.0"	42°42'40.7"
		561	930	13°54'47.8"	42°42'40.8"
		619	2.673	13°54'46.4"	42°42'39.6"
		620	2.718	13°54'44.1"	42°42'38.8"

Dati urbanistici

In riferimento al PRG del comune di Mosciano Sant'Angelo, adottato con delibera C.C. n. 65 del 16/10/03, il complesso industriale è classificato sottozona D3 (Industriale) e rientra per una piccola porzione nella fascia di rispetto della viabilità dell'Autostrada A14. Nell'area sono presenti delle porzioni in sottozona D3 (industriale) ed F1 (verde pubblico), un'area destinata a parcheggi, ed una porzione sottoposta a variante d'uso per la realizzazione di un Centro Direzionale aziendale. Ad eccezione della porzione in D3, le altre sottozone rientrano in un'area inserita nel Programma Integrato di Intervento con finalità di sistemazione urbanistica, edilizia ed ambientale, in parte già edificata e da destinare a nuove edificazioni previa attivazione di pluralità di funzioni a scala urbana e comprensoriale.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Macellazione di polli, sezionamento e confezionamento delle carcasse.

Arrivo, scarico e sosta pollo vivo: arrivo e accettazione degli automezzi che trasportano gli animali posti in gabbie impilate su telai di metallo, scarico delle pile di gabbie con carrelli elevatori e deposito all'interno dell'area confinata di scarico, mantenuta con scarsa illuminazione e ventilata con batterie di estrattori d'aria.

Stordimento e aggancio alla catena di macellazione: dall'area di deposito le pile di gabbie vengono collocate su un nastro che le trasporta al tunnel di stordimento con atmosfera satura di CO₂; dopo il passaggio all'interno del tunnel di stordimento i polli arrivano in zona aggancio dove gli addetti prelevano gli animali e li appendono alla catena di macellazione. Le gabbie vuote proseguono la corsa verso una macchina lavatrice dove vengono lavate e disinfettate e quindi impilate in esterno per l'asciugatura.

Catena di macellazione: la catena di macellazione compie un percorso lungo il quale i polli subiscono l'incisione del collo (iugulazione), il dissanguamento su apposite vasche di raccolta del sangue (successivamente inviato al processo di recupero "rendering"), l'immersione in vasche con acqua calda (scalding) per facilitare la successiva spiumatura meccanica, un primo



lavaggio delle carcasse con acqua erogata da ugelli ed un primo controllo visivo per lo scarto degli animali che presentano imperfezioni di lavorazione (definiti incommestibili); Successivamente i polli subiscono l'asportazione della testa ed il passaggio nell'elettrostimolatore per poi essere riagganciati automaticamente alla linea di eviscerazione dove vengono eviscerati, lavati e destinati al tunnel di raffreddamento. Le carcasse in uscita dal tunnel di raffreddamento possono essere avviate direttamente all'imballo e/o subire ulteriori fasi di lavorazione mediante sezionamento. Parte dei polli destinati all'imballo subiscono le fasi di accosciamento e/o aromatizzazione prima di essere sistemati manualmente in casse. Altri polli vengono sistemati direttamente nelle casse senza ulteriori fasi di lavorazione. I polli destinati al sezionamento vengono riagganciati automaticamente ed inviati in sala taglio per essere successivamente sezionati (lavorazioni del petto, cosce ed ali), confezionati e/o dissosati ed imballati. Tutti i prodotti in uscita dalle due sale di lavorazione (imballo e sezionamento) vengono pallettizzati manualmente e stoccati nelle celle frigo in attesa della spedizione.

Una parte del prodotto può anche essere avviata alla surgelazione. Il prodotto surgelato viene stoccato in celle a -18°C .

Prodotti precotti e surgelati

L'attività di lavorazione e trasformazione delle carni in prodotti precotti e surgelati viene svolta con 3 linee di lavorazione in grado di preparare diverse tipologie di elaborati, i cosiddetti "prodotti innovativi". Il ciclo di lavorazione prevede, in sequenza o in alternativa tra loro:

preparazione dell'impasto, preceduto o meno da un periodo di marinatura in salamoia (acqua, sale, aromi), all'interno di miscelatori dove vengono aggiunti, sia manualmente che automaticamente, aromi, sale, acqua e vari ingredienti (vegetali, formaggi, ecc.);

formatura meccanica dell'impasto;

copertura con farina, pastella o panatura in relazione alla tipologia di prodotto finito richiesto;

frittura per dorare il prodotto che può precedere o seguire la fase vera di cottura in forno a vapore;

refrigerazione in tunnel o surgelazione in relazione alla tipologia di prodotto atteso;

confezionamento manuale per il prodotto fresco o meccanica per il prodotto surgelato.

I prodotti finiti vengono poi stoccati in celle frigo a diverse temperature in attesa di spedizione.

Recupero di carcasse e di residui di animali (Rendering)

Gli scarti di lavorazione di origine animale, ad eccezione delle piume, vengono trattati presso lo stabilimento in una specifica sezione soggetta al Reg. CE 1069/2009 ed è registrato al n. ABP531PROCP3 come impianto di trasformazione per materiali di categoria 3. La nuova linea di trasformazione di SOA, già sottoposta a V.A., si sta realizzando con la migliore tecnologia del sistema di "colatura ad umido", caratterizzato dalla cottura a bassa temperatura (95°C) dei cascami di carne, la pressatura, l'essiccazione della sola farina con vapore indiretto e la separazione meccanica con decanter dell'acqua dal grasso e a loro volta dai residui di carne ulteriormente recuperabili.

Nel progetto esistente l'approvvigionamento idrico avviene prevalentemente con acque di falda prelevate da n.2 pozzi autorizzati (denominati P01 e P06), presenti nell'area dello stabilimento, e da un pozzo esterno di proprietà di terzi (denominato MTA).

Le acque di falda sono coltate in un'unica condotta di adduzione e vengono sottoposte a disinfezione mediante dosaggio di biossido di cloro prima dello scarico nella vasca di accumulo; da questa prima vasca, per trascinamento, defluiscono nella vasca di prelievo dalla quale le pompe le prelevano e la immettono in una condotta in pressione che alimenta il collettore di distribuzione nelle reti interne aziendali. Le acque distribuite nello stabilimento degli Innovativi, provenienti dalle vasche sopra descritte, vengono stoccate in apposita vasca e utilizzate per la produzione di vapore per i processi di cottura e di acqua calda per il lavaggio degli impianti. Le acque destinate alla produzione di vapore sono trattate in impianto di osmosi inversa a membrane, mentre quelle destinate alla produzione di acqua calda sono prima filtrate con filtri a quarzite e successivamente addolcite.

L'approvvigionamento avviene anche con acque potabili pubbliche dell'acquedotto della Ruzzo Reti Spa distribuite direttamente a specifici reparti e servizi con linea distinta e, in caso di carenza stagionale, in parte utilizzata ad integrazione delle acque di pozzo.

Le acque dell'acquedotto sono distribuite direttamente nei beverini presenti in diverse aree dello stabilimento, alle utenze di processo dello stabilimento "Innovativi", per la preparazione delle pastelle, ed utilizzate per la produzione dell'acqua gelida per l'impianto di refrigerazione dei prodotti in lavorazione. In questo caso le acque non sono sottoposte ad alcun tipo di trattamento.

Per gli altri usi quali bagnatura polli, lavaggio impianti e strutture di tutti i reparti, lavaggio carcasse durante il processo di lavorazione, lavaggio piazzali, ecc. si utilizzano acque di pozzo potabilizzate, eventualmente integrate in caso di carenza



quantitativa, con le acque dell'acquedotto pubblico.

Al fine di migliorare ulteriormente una situazione già attualmente conforme e per poter trattare le acque da fonti alternative di approvvigionamento è presente un impianto di potabilizzazione per il trattamento delle acque dei pozzi.

Il sistema per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue dallo stabilimento è del tipo separato. Le acque reflue derivanti sia dai processi sia dal lavaggio degli impianti e delle strutture a fine ciclo di lavorazione sono raccolte da caditoie presenti nei vari reparti e piazzali e convogliate alla vasca di sollevamento dell'impianto di depurazione di tipo biologico. Gli scarichi dei reflui industriali provenienti dal Rendering sono costituiti dalle acque di lavaggio delle attrezzature impianti e automezzi e dalle condense di processo. Inoltre, le acque reflue dei servizi igienici e le acque di prima pioggia vengono convogliate allo stesso depuratore tramite apposite condotte. Lo scarico complessivo all'uscita del depuratore ha una portata massima autorizzata di 1.400.000 mc/a. Le acque di sbrinamento sono totalmente recuperate e riciclate nello stesso sistema di sbrinamento. Si utilizzano solo acque di integrazione per compensare l'evaporazione delle torri.

Lo scarico finale S1 è unico per tutte le acque (reflue e di prima pioggia) e convogliato al fiume Tordino; in esso confluisce lo scarico parziale SP1 del depuratore.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'obiettivo da tempo stabilito dall'azienda è di avere fonti di approvvigionamento idriche alternative e meno impattanti per l'ambiente, in particolare per le falde sotterranee, essendo la fonte principale costituita da pozzi. Si è pertanto intrapresa la richiesta di autorizzazione di attingimento delle acque superficiali gestite dal Consorzio di Bonifica Nord – Bacino del Tronto, Tordino e Vomano, avendone preliminarmente verificato le caratteristiche qualitative, ottenendola con Prot. 5861 del 02/11/2022. Tali acque, prelevate e potabilizzate, saranno utilizzate nel processo produttivo ed in seguito depurate nell'impianto esistente e ricedute per una quota dell'80% tramite un nuovo scarico, S2, ad un canale consortile esistente distante circa 250 mt dallo stabilimento.

Il progetto, quindi, prevede la nuova fonte idrica in sostituzione dell'emungimento dai pozzi per quanto possibile e la restituzione, tramite nuova condotta e nuovo punto di scarico, al canale consortile ovvero infine al fiume Tordino.

In seguito all'autorizzazione del DPC017 (Determinazione n. DPC017/32 del 28/02/2022) e di seguito del Consorzio, si è provveduto alla realizzazione della condotta; il pozzetto di campionamento delle acque in uscita dal depuratore, SP1, sarà leggermente spostato rispetto all'esistente, e sarà realizzato nella vasca di disinfezione finale, tramite stramazzo della stessa.

Tale soluzione consente di ottimizzare sia i campionamenti che le analisi da effettuare sulle acque in uscita dal depuratore aziendale.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Procedura	Autorità Competente / Protocollo / Data
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	CCR-VIA Giudizio di VA n. 1188 del 03/02/2009 CCR-VIA Giudizio. di VA n. 3219 del 31/07/2020
• Autorizzazione all'esercizio	DPC026/295 del 26/11/2021
• Autorizzazione fornitura di acqua ad uso industriale	Consorzio di Bonifica Nord – Bacino del Tronto, Tordino e Vomano Prot.5861 del 02/11/2022

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

Verifica di Ottemperanza con Giudizio n. 3476 del 29/07/2021.



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
MODIFICA PER MIGLIORAMENTO DELL'APPROVIGGIONAMENTO IDRICO E NUOVO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

(Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni):

Procedura	Autorità Competente
• Autorizzazione all'esercizio – modifica di AIA	Regione Abruzzo DPC026

AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

(Eliminare le voci non pertinenti ed aggiungere eventualmente quelle di interesse)

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione ¹
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Trasformazione a regime ordinario
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991) <i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	>1 km
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) <i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	>1 km
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>		sottozona D3 (industriale)
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servizi	<input checked="" type="checkbox"/>		fascia di rispetto Autostrada A14

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verifica di Ottemperanza con Giudizio n. 3476 del 29/07/2021
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle modifiche al progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	È stata realizzata una condotta di 250 mt in polietilene per poter scaricare le acque depurate al canale consortile. Il refluo depurato, attualmente interamente scaricato al fiume Tordino, sarà in parte deviato in questo canale.
• Il progetto con le modifiche proposte comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non è previsto l'utilizzo di ulteriori sostanze o materiali rispetto a quanto autorizzato.
• Il progetto con modifiche comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	In fase di realizzazione della condotta non sono stati prodotti rifiuti solidi. Durante l'esercizio non saranno prodotti rifiuti. Per l'eventuale dismissione della condotta, il rifiuto potrà essere riconducibile a materiali da demolizione.
• Il progetto con modifiche genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono previste emissioni in atmosfera.
• Il progetto con modifiche genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non è prevista la generazione di rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

MODIFICA PER MIGLIORAMENTO DELL'APPROVIGGIONAMENTO IDRICO E NUOVO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	In caso di rottura della condotta si tratterà comunque di acqua depurata per cui non si ravvedono rischi di contaminazione del terreno e delle acque
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il corpo idrico interessato è il fiume Tordino, che riceverà una portata di scarico presumibilmente minore rispetto all'esistente in quanto parte dell'acqua restituita sarà anche utilizzata dal Consorzio per altri scopi.
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono previste modifiche al livello di traffico rispetto all'attuale
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nel raggio di 500 m dall'insediamento sono presenti solamente attività industriali/artigianali e commerciali
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'insediamento è in zona industriale.
• Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

ALLEGATI

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Provvedimento autorizzatorio	//	AIA DPC026/295 del 26/11/2021
2	Allegato D3 planimetria rete fognaria rev5	//	Allegato D3 planimetria rete fognaria rev5 28-09-2023
3	ALL_COOP_UBICAZIONE SCARICO 52	//	ALL_COOP_UBICAZIONE SCARICO 52

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma



PASQUALE DONINI
09.10.2023 10:50:00
GMT+00:00

Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 09/10/2023

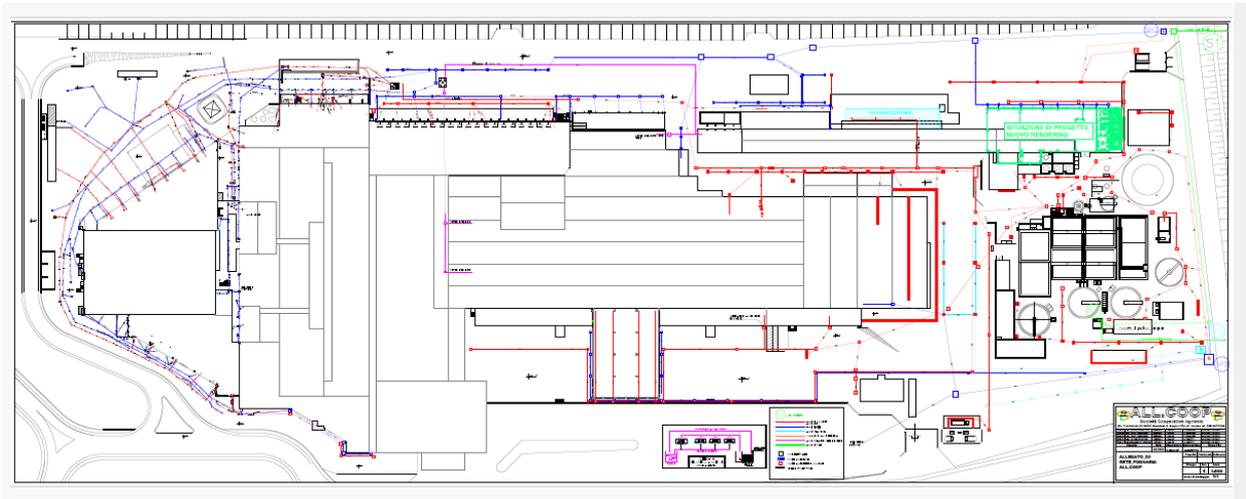
Firma



PASQUALE DONINI
09.10.2023
10:50:00
GMT+00:00

Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità





ALL.COOP - UBICAZIONE SCARICO S2



Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) SARA POLIDORI, nato/a a
TERAMO il 02/03/1974 identificato tramite documento
di riconoscimento CARTA IDENTITA' n. 021221021 rilasciato il 02/03/2021
da COMUNE DI TERAMO in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino,
ecc...) CONSULENTE DELLA DITTA
chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIneA) Specificare Intervento
V.P.,
in capo alla ditta proponente ALLCOOP SOC.COOP. AGRICOLA,
che si terrà il giorno 16/11/2023.

DICHIARAZIONE:

Si richiede di partecipare per eventuali chiarimenti da fornire

mail: 021221021@pec.comune.teramo.it

cell: 021221021